



Biblioteca di storia moderna e contemporanea

Comunicato stampa

**Oltre le mura del Ghetto**

**Martedì 6 dicembre 2016, alle ore 16.30**, presso la Biblioteca di storia moderna e contemporanea (Palazzo Mattei di Giove Via Michelangelo Caetani 32, Roma), sarà presentato il volume ***Oltre le mura del Ghetto. Accademie, scetticismo e tolleranza nella Venezia barocca*** di **Giuseppe Veltri, Evelien Chayes**, primo volume della collana Alterità, diretta da Marina Caffiero, edita da New Digital Press, 2016. Intervengono: **Federico Barbierato, Nicola Cusumano, Serena Di Nepi**. Coordina: **Marina Caffiero**. *Saranno presenti gli autori.*

Questo libro scritto a quattro mani tratta un argomento fino ad oggi poco conosciuto: quello delle accademie e degli intellettuali di origine ebraica. Si cercherà di fare luce su un fatto intrinseco alla comunità ebraica in quello spazio ristretto che era il Ghetto di Venezia, evidenziando che non si trattava di uno spazio chiuso, come lo era, per esempio, quello di Francoforte, ma aveva una, forse ridotta ma di certo presente, attività di commercio culturale, incentivata da sapienti rabbini e uomini di potere, di cultura e di scienza, in particolare nella Venezia del Seicento. Questo scambio, tra ebraismo e mondo intellettuale cristiano della Laguna è avvenuto soprattutto tramite le accademie, istituzioni che animavano la vita culturale della Penisola e specialmente del Veneto in quel preciso momento storico. Giuseppe Veltri ha curato la parte dedicata alla storia comune delle accademie italiane e degli intellettuali ebrei e il rapporto tra Gian Francesco Loredan, fondatore e patrono dell'Accademia degli Incogniti, e i letterati del Ghetto, tra cui soprattutto il rabbino filosofo Simone Luzzatto. Veltri, fra l'altro, porta alla luce un documento d'archivio sul Ghetto, importante e finora sconosciuto, redatto da alcuni dei protagonisti di questa storia. Evelien Chayes illustra i legami tra gli ebrei veneziani con il Loredan e l'Accademia degli Incogniti, tra i cui membri si contano anche alcuni intellettuali Francesi. Il ruolo giocato da questi e da alcuni rabbini veneziani è illustrato da nuovi documenti d'archivio, provenienti dal circolo dei fratelli Dupuy. La nuova documentazione testimonia di un tratto di storia veneziana, ai più sconosciuto, e degli intensi scambi fra intellettuali cristiani, veneziani e francesi e i rabbini del Ghetto.

**Giuseppe Veltri** è professore di filosofia ebraica presso l'università di Amburgo, Direttore del Maimonides Centre for Advanced Studies (Amburgo) e professore onorario di Storia delle religioni all'Università di Lipsia.

**Evelien Chayes**, fellow a villa I Tatti nel 2013, ricercatrice al CNRS a Parigi (2013-2016) e docente all'Université Bordeaux Montaigne, è specialista delle relazioni esistenti tra filosofia, teologia e belles lettres nel Rinascimento italiano e francese.

**Federico Barbierato** è professore associato di Storia moderna al Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università di Verona.

**Marina Caffiero** è professore ordinario di Storia moderna al Dipartimento di Storia, Culture, Religioni della Sapienza Università di Roma.

**Nicola Cusumano** è ricercatore in Storia moderna presso il Dipartimento Culture e Società dell'Università di Palermo

**Serena Di Nepi** è ricercatore a tempo determinato in Storia moderna al Dipartimento di Storia, Culture, Religioni della Sapienza Università di Roma.